

# 32<sup>a</sup> Catechesi

## Che cos'è la fede

**La fede** è la risposta che ogni creatura riesce a dare all'invito del **Padre**, che desidera riunire i **Suoi** figli, perché ritornino in piena comunione con **Lui**.

Un uomo può dire *d'aver fede*, quando, spontaneamente e con gioia, sottomette la *sua* volontà e la *sua* intelligenza, *alla guida del Signore*, che si rivela attraverso la **Sua Parola** di vita e le **Sue Leggi**.

<<Per fede, Abramo, chiamato da Dio...  
Partì senza neppure sapere dove stava andando>>.  
(Ebrei 11, 8...)

Per fede, sempre lui, offrì in sacrificio il suo unico figlio.

**La fede** permette di credere, anche nelle cose che non si vedono e non si toccano.

È un *atto d'amore*, di *speranza*, di *fiducia*.

Con la *fede* si ottiene la grazia di credere nella realizzazione delle promesse che il **Signore** ha fatto.

È stata proprio **la fede**, quella che ha permesso a **Maria** di non "vacillare" mai, neppure davanti alla prova più dura, della morte in croce di **Gesù**.

**La fede** permette di sentire con più chiarezza, nel proprio cuore, l'invito del **Signore** a seguirLo... e la propria adesione è subordinata alla **Verità** che si riesce a scoprire *nelle rivelazioni divine*.

Questa luce interpretativa, avviene in modo progressivo, *ed è collegata proprio alla profondità della fede personale*.

*La fede è un dono di Dio*, che dà tanta gioia al cuore, *perché dona delle certezze* che hanno la capacità di spalancare gli occhi della mente.

**La fede** permette che la volontà di **Dio** possa guidare la propria volontà... e questo è il <<**libero consenso**>> all'azione della **Verità Divina**, nella propria vita.

**È lo Spirito Santo che agisce sulla fede,  
facendola diventare sempre più profonda,  
per mezzo dei Suoi doni.**

**Sant'Agostino** ha detto:

<<*Credo di comprendere e comprendo per credere di più*>>.

Accettare, "in toto", i contenuti della **Rivelazione**, rende disponibili alla comprensione degli stessi, e sarà proprio questa **Rivelazione** che renderà *più indissolubile la fede*.

*Chi ha fede*, anche se spesso non ne ha la consapevolezza, viene *sempre condotto dalla mano del Signore*... che fa in modo, così, che si realizzino i **Suoi** progetti, attraverso chi Gli si affida con fiducia.

Perché la fede cresca sempre più, e sia perseverante, **bisogna**: *operare con carità, non fare venire mai meno la speranza, ed essere collegati, in intima unione, con la fede della Chiesa*.

*La fede, benché spesso vissuta nell'oscurità,  
illumina l'esistenza del credente.*  
**Ecco, dunque, come un buon cattolico si trasforma in**  
*“testimone della fede”:*  
*<<sperando contro ogni speranza>>, come Abramo.*  
*(Romani 4 , 18)*

## **Gesù parla al cuore di chi Lo segue**

**Miei cari Missionari,  
IO apprezzo gli sforzi che state, singolarmente, facendo,  
per compiere la vostra missione.**

Ma, a volte, c'è qualcuno tra voi che aspira (addirittura) alla perfezione, e diventa addirittura, "intollerante verso le proprie debolezze e verso quelle degli altri... ed è così che si rischia un grave peccato: *"quello della presunzione"*.

Per non essere sottomessi alla tentazione del peccato, e poi a tutte le relative conseguenze, non c'è che un mezzo insostituibile: *quello di essere perseveranti nell'obbedienza al Suo disegno d'amore su di voi!*

*Sì, il disegno sacro di Dio!*

Ma tutto questo deve essere vissuto: *in profonda umiltà... con assoluta riservatezza... e sincera coscienza della propria nullità.*

I figli che sapranno, *nel silenzio*, vivere le proprie sofferenze... passeranno, *dalla croce alla morte terrena... con la velocità di un soffio...* e poi conosceranno la gioia di partecipare alla Mia gloria, nel Regno dei Cieli.

*Dopo il buio, vedrete la luce..  
e non sarete mai sazi di contemplare la luce di Dio!*

Discepoli cari, avete scelto di diventare <<Missionari nuovi>>, ma, in realtà, *IO ho scelto voi...*, ognuno di voi... e vi ho chiamati a compiere una missione assai difficile e impegnativa.

*La croce che siete chiamati a portare, sarà il vostro trono...* e da quel trono dovrete predicare il Santo Vangelo, e rendere edotta l'umanità *sul profondo amore che il Padre nutre per ogni uomo.*

Ogni uomo *deve sapere* che gli viene lasciata la totale "libera scelta", se unirsi a Me e farsi liberare dalla schiavitù del demonio.

**<<Chi vuole venire dietro di Me,  
deve prendere solo la sua croce e seguirMi...>>  
(Giovanni 12, 26...)**

*Il Padre cerca tutti i Suoi figli, e a chi si ravvede, perdona ogni suo peccato.*

Missionari cari, non importa se non avete ancora preso pienamente coscienza della vostra missione!

*Progressivamente comprenderete cosa il Signore vuole da voi!*

Lui *vi ha voluto partecipi* del Suo mirabile disegno sull'umanità... voi dovete solo: *"donarvi", "amare" e "obbedire"*.

Il Male scatenerà, certo, la guerra contro di voi... si sforzerà a farvi trasgredire almeno ad uno dei Comandamenti.

Ma voi *non dovete* arrivare ad odiare coloro che vi insidieranno, per mano sua... perché è così che lui raggiungerebbe il suo scopo: *quello di non farvi rispettare il Comandamento che vi dice di amare il vostro prossimo.*

*Ed è, quindi, con l'amore e con il perdono,  
che voi vincerete le vostre battaglie*

IO stesso ero magnanimo verso chi Mi ingiuriava... e non cessavo, certo, di fare loro del bene... E quando Mi facevano soffrire, *sopportavo* e non perdevo occasione per mostrare loro tutte

le opere dell'amore, e per colpire con la bontà chi era stato malvagio.

**<<Sia, dunque, pure in voi,  
questo sentimento che fu pure nel Mio cuore...>>**  
*(Filippesi 2, 5)*

Se voi, Missionari cari, riuscite a comprendere che, *come siete tentati voi, così anche i vostri fratelli possono essere tentati...* allora vi sarà più facile perdonare e resistere al tentatore *che vi vuole spingere all'odio, alla vendetta, al rancore.*

**<<Siate sottomessi al Signore,  
resistete al demonio e lui fuggirà da voi>>.**  
*(Giacomo 4, 7)*  
**Vi amo e vi benedico**